

TURISTI PER CASO?...

**Il turismo sul territorio: motivazioni
e comportamenti di spesa**

a cura di
Vincenzo Asero
Rosario D'Agata
Venera Tomaselli



**BONANNO
EDITORE**



SCAFFALE DEL NUOVO MILLENNIO

116

1998
1998

1998

COMITATO SCIENTIFICO

Presidente

Prof. Franco Vaccina (Università degli Studi di Palermo)

Componenti

Dott. Vincenzo Asero (Università degli Studi di Catania)
Prof. Fabio Buratto (Università degli Studi di Udine)
Prof. Alberto Cazzola (Università degli Studi di Bologna)
Dott. Rosario D'Agata (Università degli Studi di Catania)
Prof. Stefano De Cantis (Università degli Studi di Palermo)
Dott.ssa Maria Giovanna Gonano (Università degli Studi di Sassari)
Dott. Giuseppe Notarstefano (Università degli Studi di Palermo)
Prof. Antonino Mario Oliveri (Università degli Studi di Palermo)
Prof.ssa Anna Maria Parroco (Università degli Studi di Palermo)
Prof. Antonio Purpura (Università degli Studi di Palermo)
Prof.ssa Venera Tomaselli (Università degli Studi di Catania)
Prof. Giovanni Tonini (Università degli Studi di Milano-Bicocca)

COMITATO ORGANIZZATORE LOCALE

Dott. Vincenzo Asero
Dott. Rosario D'Agata
Prof.ssa Venera Tomaselli

Un sentito ringraziamento alle Dott.sse Federica Fossi e Alessandra Petrullo per la collaborazione.

TURISTI PER CASO?...

Il turismo sul territorio:
motivazioni e comportamenti di spesa

a cura di

Vincenzo Asero, Rosario D'Agata, Venera Tomaselli



BONANNO EDITORE

Il volume è stato realizzato con i contributi
del Progetto di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale
(PRIN) 2007-2009

“Mobilità del turismo regionale *incoming*.
Aspetti socio-economici dei comportamenti e delle motivazioni”

coordinato dal Prof. F. Vaccina (Università degli Studi di Palermo)

ISBN 978-88-7796-849-4

Proprietà artistiche e letterarie riservate.
Copyright © 2011 - Gruppo Editoriale s.r.l.
ACIREALE - ROMA

www.bonannoeditore.com
info@gruppoeditoriale.org

INDICE

Presentazione pag. 11

LA DOMANDA TURISTICA: ASPETTI METODOLOGICI E ANALISI COMPORTAMENTALE

- La mobilità fra le destinazioni turistiche in Sicilia:
un approccio di *Network Analysis*
Vincenzo Asero, Rosario D'Agata, Venera Tomaselli " 15
- La spesa per vacanza delle famiglie residenti in Italia
Sabrina Barcherini, Alessandra Masi " 21
- The probabilities of selection of first and second
stage units in the Time Location Sampling (TLS)
design in the survey on incoming tourism
in Sicily and Sardinia
Stefano De Cantis, Mauro Ferrante " 27
- A note on the calibration of the tourists mobility
survey in Sicily and Sardinia
Stefano De Cantis, Raffaele Scuderi " 35
- L'effetto della percezione e del ricordo
nella stima degli indicatori di spesa turistica:
aspetti teorici ed evidenze empiriche
Alessandra Di Cuccamo, Giuseppe Notarstefano, Raffaele Scuderi " 41
- Identità, spazialità e turismo nelle destinazioni
tribali popolari. Una costruzione sociale delle relazioni
tra popolazioni autoctone e newcomers
Lucia Groe " 47
- Viaggi multi-destinazione e percorsi turistici in Sicilia
Anna Maria Parroco, Mauro Ferrante, Franco Vaccina " 53

Turisti per caso: i turisti fai-da-te <i>Tullio Romita</i>	pag. 59
Una analisi sulla distribuzione regionale delle presenze negli esercizi ricettivi secondo la rilevazione Istat "Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi" <i>Maria Teresa Santoro</i>	" 65
Scelte di mobilità turistica interna in Sicilia e canali di informazione privilegiati nel processo decisionale: una relazione possibile <i>Alessandro Vaccina</i>	" 71
SVILUPPO TURISTICO E PRODOTTI TERRITORIALI	
Un nuovo modello per la destinazione turistica di successo <i>Alberto Amore</i>	" 79
La regione costiera della Sicilia sul Mediterraneo <i>Giuseppe Carta, Antonio Balsamo</i>	" 85
Il marketing territoriale delle aree archeologiche: il caso di Akrai-Palazzolo Acreide <i>Nicolò Costa</i>	" 91
La competitività delle destinazioni congressuali italiane: un'analisi empirica <i>Giacomo Del Chiappa</i>	" 101
Il turismo in Basilicata secondo la percezione degli operatori <i>Francesco Domenico d'Ovidio, Elvira Stephanie De Giacomo, Matteo Maria Visceglia</i>	" 107
Turismo, Territorio e Sviluppo Locale: il cammino per la Madonna Nera di Tindari <i>Fabio Famoso, Antonella Incognito, Gianni Petino</i>	" 113

Un indicatore globale per l'analisi della sostenibilità turistica: il caso della regione Sicilia <i>Massimiliano Giacalone, Letizia La Tona, Calogero Marino</i>	pag. 119
Turisti per caso: i turisti residenziali delle radici <i>Antonella Perri</i>	” 125
Turismo e trasformazione del paesaggio della città contemporanea <i>Luca Ruggiero</i>	” 131
Il turismo sostenibile: in teoria ed in pratica <i>Vittoria Spina</i>	” 137

ICT E NUOVE TENDENZE DEL MERCATO TURISTICO

I Social Media: promotori di tendenza e destinazione turistica <i>Filippo Grasso, Simone Gabriele Paratore</i>	” 145
Analysis of cultural tourists' behaviors through global positioning system (GPS) technology: the case of Orta Lake visitors <i>Calogero Guccio, Giuseppe B. Pollicchino, Sara Levi Sacerdotti, Ikle Rizzo</i>	” 151
Il turista-consumatore on line <i>Angela La Mantia</i>	” 157
Turismo <i>Wellness</i> , un nuovo trend del mercato turistico: analisi e prospettive di sviluppo <i>Giuseppe Lecardane</i>	” 163
Milano: cultural destination? Le “industrie creative” come driver di valorizzazione turistica <i>Monica Morazzoni, Davide Colombo, Patrizia De Ponti</i>	” 169

E-tourism per le destinazioni turistiche.
Modelli strategici regionali a confronto
Marco Platania, Donatella Privitera pag. 175

Variabili strategiche e interdipendenze sistemiche
per la definizione dei flussi turistici:
"Il caso della Strada del vino dell'Etna"
Marcella Rizzo, Silvia Moscato " 181

La gestione del capitale intellettuale per
lo sviluppo turistico di Abetone: il ruolo dell'ICT
e dell'Osservatorio Turistico di Destinazione
nei processi di Knowledge Management
Lucia Varra " 187

CONTRIBUTI IN FORMA DI ABSTRACT

Il turismo del paesaggio culturale.
Comportamenti e mobilità turistiche
per la definizione di un prodotto
Federica Montaguti " 195

Turisti in Sicilia e in Sardegna: analisi della soddisfazione
Antonino Mario Oliveri, Gabriella Polizzi " 197

La spesa dei visitatori dei mercatini di Natale:
un approccio double-hurdle
Linda Osti, Marta Disegna, Juan Gabriel Brida " 199

Motivazioni e stili di vacanza dei turisti indipendenti
in Sicilia e in Sardegna
Gabriella Polizzi " 201

Analisi delle possibilità di sviluppo turistico
del Parco Nazionale dell'Appennino
Lucano-Val d'Agri-Lagonegrese:
un'area protetta "tra ambiente e energia"
Margaretha Breil, Mariaester Cassinelli, Livio Chiarullo " 203

Politiche per il turismo. Il ruolo della conoscenza dei fenomeni turistici nella promozione degli eventi culturali <i>Lorenzo Canova, Anna Pedroncelli, Antonio Pezzano</i>	pag. 205
Il turismo residenziale, i modelli urbani e il carrying touristic nella regione etnea <i>Salvo Di Bella</i>	” 207
Aspetti quantitativi della “presenza straniera” per turismo in Italia nel corso del primo decennio del terzo millennio <i>Valentina Ferri, Giuseppe Lollo</i>	” 209
Turismo e popolazione in Sardegna <i>Giovanna Gonano, Francesco Scalone</i>	” 211
Segmentato oppure onnivoro: prospettive per un turismo di qualità in Sicilia <i>Giulio Querini, Massimo Ciccarelli</i>	” 213
Golf in Sicily: traiettorie e prospettive di sviluppo <i>Tindara Abbate</i>	” 215
Nuove reti dei flussi turistici in un mondo globalizzato <i>Carmen Bizzarri</i>	” 217
Turista fai da te? Sì, smartphone! Alcune esperienze di realtà aumentata e di <i>time travel</i> nel settore turistico <i>Augusto D'Amico</i>	” 219
Tra finzione e realtà. L'enigma del turismo postmoderno <i>Tiziana Ferragina</i>	” 221
Il fenomeno dei voli low-cost in Sicilia: alcuni effetti sul sistema turistico <i>Maurizio Giannone</i>	” 223

Differenziazione dell'offerta turistica:
destinazioni alternative nella provincia di Messina
Paola Labadessa, Simone Gabriele Paratore

pag. 225

PRESENTAZIONE

Il volume raccoglie contributi su aspetti teorici, metodologici ed empirici relativi a tematiche inerenti le scienze del turismo, presentati in occasione del Convegno finale del 16-17 Giugno 2011 realizzato nell'ambito delle attività di ricerca del PRIN 2007-2009 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) dal titolo "Mobilità del turismo regionale *incoming*. Aspetti socio-economici dei comportamenti e delle motivazioni". Il progetto ha interessato le discipline di Economia e Statistica Sociale ed è stato svolto dal gruppo di ricerca nazionale composto dalle Università degli Studi di Bologna, Catania, Palermo e Sassari, coordinato dal Prof. Franco Vaccina dell'Università degli Studi di Palermo.

I contributi, sottoposti a revisione da parte del comitato scientifico del convegno, sono distinti nelle seguenti aree tematiche:

- la domanda turistica: aspetti metodologici e analisi comportamentale;
- sviluppo turistico e prodotti territoriali;
- ICT e nuove tendenze del mercato turistico.

Il convegno è organizzato dall'unità locale del PRIN dell'Università degli Studi di Catania, con il contributo finanziario di: MIUR, Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Catania, Provincia regionale di Catania.

SVILUPPO TURISTICO E PRODOTTI TERRITORIALI

1980

1981

UN INDICATORE GLOBALE
PER L'ANALISI DELLA SOSTENIBILITÀ TURISTICA:
IL CASO DELLA REGIONE SICILIA
Massimiliano Giacalone¹, Letizia La Tona², Calogero Marino³

Scopo del lavoro è quello di costruire un indicatore globale del turismo per lo studio della sostenibilità turistico-ricettiva di un territorio. L'indicatore è ottenuto elaborando con una adeguata sintesi alcuni indici noti in letteratura e consente di ottenere una graduatoria tra le località considerate. L'applicazione dell'indicatore ai dati della Regione Sicilia evidenzia una netta contrapposizione tra le province nelle cui economie il turismo assume un ruolo fondamentale (Giardini Naxos, Taormina, Isole Eolie, Cefalù) ed altre interne all'isola nelle quali il turismo è un settore marginale (Caltanissetta, Piazza Armerina, Caltagirone).

Parole chiave: Indicatore • Graduatoria • Sostenibilità • Turismo

1. INTRODUZIONE

Il concetto di sostenibilità, nato in campo ambientalista, è ampiamente diffuso e condiviso in ambito internazionale per definire un "equilibrio fra il soddisfacimento delle esigenze presenti senza compromettere la possibilità delle future generazioni di sopperire alle proprie" (Rapporto Brundtland, 1987). Tale concetto è stato successivamente esteso ad altri settori delle attività umane tra cui il turismo, dove è riferito ai molteplici aspetti che si possono in vario modo attribuire al rispetto e alla salvaguardia dell'ambiente, della cultura, delle tradizioni e delle risorse socio-economiche delle popolazioni locali.

In questa nota viene proposto un "indicatore globale" del turismo in grado di tener conto della domanda, dell'offerta e dell'impatto del

¹ Università degli Studi di Catanzaro "Magna Graecia", muxgiacit@yahoo.it

² Università degli Studi di Messina, latona@unime.it

³ Osservatorio Turistico della Regione Siciliana, lmario@regione.sicilia.it

settore turistico sull'ambiente; l'indicatore, attraverso le variabili rilevate sui flussi e sulla ricettività (posti letto, durata del soggiorno, numero degli esercizi ricettivi, popolazione residente, superficie del territorio, presenze e arrivi turistici), fornisce il livello di "stress" del territorio osservato e contribuisce alla valutazione della sostenibilità turistica sul territorio. È ottenuto sintetizzando adeguatamente alcuni indici che esprimono, direttamente o indirettamente, le varie dimensioni del fenomeno e consente di ottenere una graduatoria, in cui la posizione di ciascuna località risulta stabilita dalla media ponderata tra i punti ottenuti dagli indicatori considerati.

Dopo aver introdotto la batteria degli indici impiegati ed avere esposto il criterio di sintesi, seguirà una analisi della situazione siciliana monitorata utilizzando il data-base dei territori facenti capo ai Servizi Turistici della Regione (Osservatorio Turistico della Regione Siciliana, 2010).

L'obiettivo è quello di evidenziare, attraverso lo studio dei dati osservati, l'esistenza di un dualismo fra aree ancora poco sfruttate (nonostante di potenziale di interesse turistico), ed aree ai limiti della saturazione, determinandone anche un ordinamento.

2. INDICATORI E RISULTATI

L'indicatore turistico globale è stato costruito utilizzando una batteria di undici indici basati sulle comuni variabili di interesse. Oltre ai consueti rapporti statistici: di densità territoriale del turismo (1); di turisticità (2); di sfruttamento territoriale (3); di permanenza media (4); di utilizzazione lorda dei posti letto (5); di ampiezza media delle strutture ricettive in termini di posti letto (6); di indice di stagionalità (7); sono stati considerati anche i seguenti indici:

$$F = \frac{PL}{P} 1000 \quad - \text{Indice di funzione turistica di Defert}$$

$$R = \frac{P}{P + PR^m} \quad - \text{Indice di resistività di Kostrowicki}$$

$$I = \frac{PL}{PL_{max}} : \frac{P}{P_{tot}} \quad - \text{Indice di insediamento di Florence}$$

$$L = \frac{P}{N_{es}} \quad - \text{Indice di connotazione turistica di Lundgren}$$

Dove PL è il numero dei posti letto totali disponibili nell'ambito territoriale prescelto, P è la popolazione dell'area oggetto di studio, PR^m sono le presenze nel mese di massima affluenza, PL_{tot} è il numero dei posti letto dell'intera regione, P_{tot} è la popolazione dell'intera regione, N_{es} è il numero degli esercizi ricettivi nell'ambito territoriale prescelto.

Gli indici scelti permettono di valutare: a) l'impatto dell'offerta turistica sul territorio fisico (indici 1, 3, 6, 7); b) sul substrato socio-economico (indici 4, 5, F, I, L); c) sul rapporto nelle località considerate fra il turista e la comunità locale, nel senso di maggiore o minore attrito (indici 2, R).

L'indicatore globale proposto è basato sulla costruzione di un punteggio per ciascuno degli indici, ottenuto assegnando il valore 100 alla provincia con il miglior risultato e un valore proporzionale al primo a tutte le altre provincie calcolato nel seguente modo:

$$T(x_i) = \frac{\min\{x_i\}}{x_i} 100 \quad (1a) \quad \text{o} \quad T(x_i) = \frac{x_i}{\max\{x_i\}} 100 \quad (1b)$$

Dove x_i è il valore riportato da ogni provincia e $T(x_i)$ il valore trasformato con la (1a) o con la (1b), a seconda che il miglior risultato sia, in funzione della natura dell'indicatore, rispettivamente, il valore più basso o il valore più alto; si procede poi con la costruzione di undici graduatorie di area. Successivamente, viene realizzata la graduatoria finale in cui la posizione di ciascuna provincia è determinata dalla media dei suddetti indicatori, ponderati nella seguente maniera:

$$G_i = \frac{T(D_i)+T(S_i)+T(A_i)+T(Sr_i)}{12} + \frac{T(F_i)+T(Pm_i)+T(U_i)+T(I_i)+T(L_i)}{15} + \frac{T(T_i)+T(R_i)}{6}$$

La ponderazione è stata elaborata tenendo conto dei tre ambiti (addendi) che definiscono l'indicatore G: quello ambientale, l'economico e il sociale. A ciascuno è stato dato un peso di 1/3 distribuendolo fra le trasformate degli indicatori semplici che definiscono ciascun settore (es.: nel settore sociale agiscono due indicatori semplici, per cui alle trasformate "sociali" è stato dato un peso pari a 1/3:1/2=1/6).

L'indicatore globale ha fornito la graduatoria di cui di seguito viene data una rappresentazione grafica:

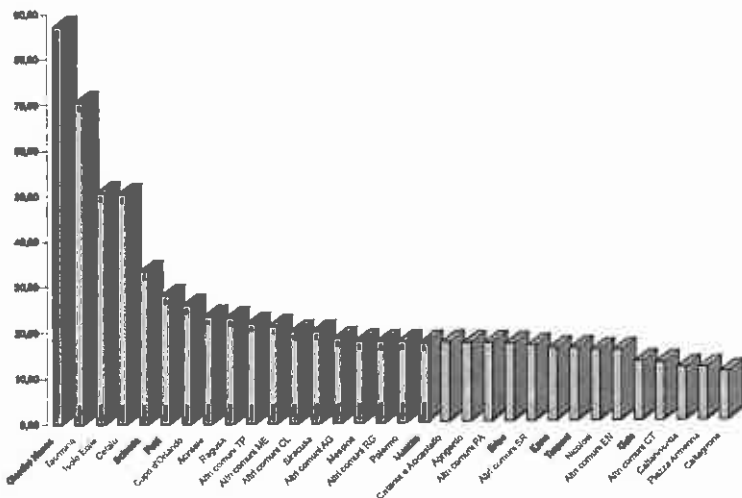


Figura 1.1 - Classifica delle principali località siciliane (anno 2009)

Il risultato mostra una suddivisione dei siti turistici in tre parti: le prime posizioni della graduatoria sono occupate da località con evidente saturazione turistica come Giardini Naxos, Taormina, le Isole Eolie, Cefalù e Sciaccia, a seguire troviamo un folto gruppo di località che degradano in maniera abbastanza omogenea (Acireale, Palermo, Ragusa, Trapani, Siracusa, Catania, Agrigento, etc.), infine abbiamo un lieve salto dopo il quale si trovano le ultime cinque località a partire da Gela fino a Caltagirone.

3. CONCLUSIONI

L'indicatore proposto ha consentito di ottenere una valutazione globale della rilevanza turistica delle singole località esaminate ed un chiaro raffronto fra di esse. I risultati confermano che in Sicilia vi sono località in cui l'industria turistico-ricettiva ha una forte incidenza ed altre dove è piuttosto marginale e da ciò nasce la necessità di adottare provvedimenti che consentano di realizzare un turismo sostenibile. In particolare, si rivela necessario dirottare il flusso turistico dalle zone dove è particolarmente pressante alle aree dove è meno intenso; destagionalizzare i flussi turistici, in quanto il con-

centrarsi delle presenze in alcuni periodi dell'anno rende gli ecosistemi particolarmente fragili; spalmare la presenza di visitatori in maniera omogenea nel corso dell'anno per apportare alle economie locali più legate al settore turistico un flusso di reddito regolare e, quindi, un maggior beneficio per le comunità autoctone; infine, porre in essere politiche turistiche atte a valorizzare le località svantaggiate che si trovano in fondo alla graduatoria.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- DEFERT P. (1967), *Le taux de fonction touristique: mise au point et critique*, in Cahiers du Tourisme, n. C-13, C.H.E.T.
- DELVECCHIO F. (1995), *Scale di misura e indicatori sociali*, Cacucci Editore, Bari.
- FERRARI F., GRUGNALI B. (2003), *La sostenibilità del turismo nella regione Abruzzo*, Università "G. d'Annunzio" (www.unich.it/lab-geogr/ric2003).
- FLORENCE P.S. (1948), *Investment, location and size of plant*, Cambridge University Press, Cambridge.
- GIACALONE M., LA TONA L., MARINO C. (2005), *Sustainability in the Receptive-Tourist Field in Sicily*, in Atti della Riunione Scientifica Intermedia della Società Italiana di Statistica, Contributed Papers, 21-23 settembre 2005 Messina.
- HORN R.V. (1993), *Statistical Indicators for the Economic and Social Science*, Cambridge University Press, Cambridge.
- KOSTROWICKI A.S. (1970), *Zastosowanie metod geobotanicznych w ocenie przydatności terenu dla potrzeb rekreacji i wypoczynku*, in Przegląd geograficzny.
- LUNDGREN J.O.J. (1966), *Tourism in Quebec*, in Revieu de Geographie de Montreal.
- OSSERVATORIO TURISTICO DELLA REGIONE SICILIANA (2010), *Il Turismo in Sicilia. I flussi dell'incoming nazionali ed internazionali 2006-2007*, Eurografica, Palermo.
- REGIONE BASILICATA (2000), *Miglioramento dell'ambiente quale fattore di sviluppo nello spazio mediterraneo*, Rapporto intermedio "Metodologie di definizione degli indicatori".
- REGIONE SICILIANA, ASSESSORATO TURISMO, COMUNICAZIONI E TRASPORTI (2003), *Rapporto sul Turismo in Sicilia 2003*, Mercury s.r.l.

THE WORLD COMMISSION ON ENVIRONMENT AND DEVELOPMENT
(1987), *Our Common Future (Rapporto Brundtland)*, Oxford Uni-
versity Press, London.

10-15
10-15

10-15



finito di stampare nel mese di giugno 2011
Stampadiretta - Catania

Il volume raccoglie contributi in forma di short paper presentati in occasione del Convegno finale realizzato nell'ambito delle attività di ricerca del Progetto di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) 2007-2009 "Mobilità del turismo regionale incoming. Aspetti socio-economici dei comportamenti e delle motivazioni" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).

Il progetto è stato incentrato sull'analisi del turismo all'interno delle aree territoriali della Sicilia e della Sardegna. Lo studio è stato condotto con riferimento all'ambito delle motivazioni, dei comportamenti di spesa e del livello di soddisfazione dei turisti.

Vincenzo Azeto è ricercatore in Economia Politica, docente di Economia Politica ed Economia Regionale presso l'Università degli Studi di Catania. Si occupa di temi inerenti lo sviluppo del territorio ed il turismo, con particolare riferimento alla Sicilia.

Rosario D'Agata è ricercatore in Statistica Sociale presso l'Università degli Studi di Catania. Tra i suoi principali interessi scientifici, l'analisi delle reti sociali, dei modelli *spatial* e dei modelli spaziali che applica prevalentemente in ambiti di studi demografici, flussi migratori e fenomeni turistici.

Venera Tomaselli è professore associato in Statistica Sociale presso l'Università degli Studi di Catania. Insegna Statistica, Statistica Sociale e Statistica Applicata alla Medicina. I suoi interessi di ricerca riguardano principalmente l'analisi statistica di fenomeni politico-elettorali, turistici, formativi e clinico-sperimentali con applicazioni di tecniche e modelli di analisi statistica multivariata.

